

## ISTITUTO COMPRENSIVO G. LA PIRA – D. GENTILUOMO MESSINA

Via Gerobino Pilli - Camaro - Messina tel/fax 090/673223 C.F. 97093530836 - e -mail:meic864003@istruzione.it Sito web: www.iclapiragentiluomo.edu.it Pec: meic864003@pec.istruzione.it

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

## Direttiva M. 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 6/3/2013 A.S. 2024/2025

# Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità presenti nell' a.s.2024/2025

1) Rilevazione dei BES presenti	n. 144
Alunni diversamente abili:	66
disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 3)	39
disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1)	27
Alunni con altri bisogni educativi speciali:	78
Scuola Primaria	44
Scuola Secondaria di primo grado	35
Disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, Altro):	47
DSA	18
ADHD	16
Altro (Deficit del linguaggio, Funzionamento intellettivo/cognitivo limite, ecc.)	13
Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico e/o affettivo-relazionale (in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria)	7
Socio-economico e/o affettivo-relazionale (in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria)	13
Linguistico-culturale (alunni stranieri)	1
Linguistico-culturale (altro)	
Totali	144
Totale popolazione scolastica	658
% su popolazione scolastica	21,9%
N° PEI redatti (A.S. 2024/2025)	66
N° PDP redatti (A.S. 2024/2025)	78
N° di PDP redatti dai Consigli di classe (in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria)	49
N° di PDP redatti dai Consigli di classe (in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria)	29

2) Risorse professionali specifiche	numero	Prevalentemente utilizzate in	Sì/No
		Attività individualizzate	si
Insegnanti di sostegno	53	Attività di piccolo gruppo	si
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc)	si
Educatori assistenziali:	15		si
Assistenti alla Comunicazione e Autonomia (ASACOM)	9		
Operatori Socio Sanitari (OSS)	4		
Assistenti Educativi (OSA)	2		
Funzioni strumentali	5		si
Coordinatori di classe	39		si
Neuropsichiatra e Psicologa ASL	1		si

3) Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	Sì / No	n. Incontri
	Partecipazione a GLI	Si	2
	Partecipazione a GLH	No	/
Docenti e coordinatori di classe e simili	Partecipazione ai G.L.O.	Si	Minimo 3 per ogni cdc/teamdocenti
SIIIIII	Rapporti con famiglie	Si	
	Tutoraggio alunni (comportamento controllo frequenza, profitto)	Si	
		S	pecificare quali

1	Drogatti didattiga advantini -	Duogatti ayyusiaylasi tugayayaali (i
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Progetti curriculari trasversali (in continuità)
	prevaiente tematica merusiva	Continuita)
		Progetto Orientamento - Continuità:
		"EmozioniAmo".
		• Progetto: "Un Mare di mari: tra Ionio
		e Tirreno"
		Progetto: "Gazzetta del Sud in classe con noi magazine"
		Progetto: Save the Children: Fuoriclasse in
		movimento.
		Progetto lettura primaria e secondaria.
		Progetto: "Giornata della vitamina C"
		Progetto: Bullismo e cyberbullismo "Giornata delle emozioni"
		• PNRR D.M.65
		• PON "Star bene a scuolaSempre aperta"
Docenti con specifica formazione nel		Infanzia
sostegno (possesso di specializzazione)		Progetto accoglienza "Io nel mondo delle emozioni"
		• Progetto "Il piacere di Leggere Insieme"
		Progetto: ludico motorio: "Piccoli
		eroi a scuola".
		Partecipazione a Progetto
		telethon
		Progetto legalità
		Progetto "Racconti in
		movimento: La magia del
		coding"
		• PNRR D.M.65
		Primaria
		Progetto accoglienza "Non
		imbottigliare le tue Emozioni"

	- Progetti sportivi Partecipazione a:
	"Scuola Attiva Kids";
	Progetto "Racchette in classe"
	Progetto: Baskin (Basket inclusivo)
	Progetto "Way - A scuola di calcio"
	Progetto "Mini Basket"
	Partecipazione a Progetto giochi matematici - Pristem;  Partecipazione a Progetto "Latta pella savela":  Partecipazione a Progetto "Latta pella savela":  Progetto "Latta pella savela":  Progetto "Latta pella savela":
	<ul><li>Partecipazione a Progetto "Latte nelle scuole";</li><li>Partecipazione a Progetto: "Frutta e verdura"</li></ul>
	Progetto: Natural Moving;
	Progetto: "Vatural Moving,     Progetto: "Zancle in fiore"
	Partecipazione a Progetto "Baby Consiglio" III Municipalità(classi quarte e quinte)
	Progetto "Maratona delle emozioni"
	Progetto lettura "Leggere liberamente"
	☐ Partecipazione a Progetto "Telethon"
	☐ Progetto legalità
	☐ Progetto FAI
	☐ Progetto pilota "Mindfullness"
	• PNRR D.M.65
	PON "Star bene a scuolaSempre aperta"

Secondaria
☐ Progetto Erasmus + K2- 2020"Accreditation school education"
☐ Progetto "Maratona delle emozioni"
- Progetti sportivi partecipazione a:
☐ Scuola attiva junior
☐ Progetto "Way - A scuola di calcio"
☐ Progetto "Racchette in classe"
☐ Campionati Studenteschi;
☐ Progetto: Baskin (Basket inclusivo)
☐ Progetto: "Il piacere di leggere insieme"
☐ Progetto legalità
☐ Progetto: "Zancle in fiore"
☐ Progetto musicale "Sol-amente in coro"
☐ Partecipazione a Progetto "Telethon"
☐ Progetto accoglienza
☐ Partecipazione a Progetto: Baby Consiglio - III Municipalità
☐ Progetto SEMPER 3-inSiEMe Per la
vita sulla tERra
☐ Progetto FAI
☐ Partecipazione a Progetto "Giochi delle scienze sperimentali"
• PNRR D.M.65
• PON "Star bene a scuolaSempre aperta"

		Sì / No
	Assistenza alunni disabili	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione
4) Coinvolgimento personale ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione
	Formazione specifica/sicurezza	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione

		Sì / No Specificare quali
5) Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità "Progetto – Il rispetto che mi aspetto…a scuola di genere"	Si AZIONI: -Attività informazione/formazione.
	Informazione/Supporto ai genitori	-Sportello di Ascolto rivolto ai genitori degli alunni con bisogni educativi speciali (BES certificati e non, ADHD, DSA).
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si Incontri informazione:

		SI/NO Specificarequali
6) Rapporti con servizi socio sanitari		Si CTRH
territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
Rapporti con CTS	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si Reti di scuole
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS	Si

		SI/NO Specificare quali
	Progetti territoriali integrati	Si
7) Rapporti con privato sociale e volontariato		
	Progetti integrati a livello di singola scuola.	
	Progetti a livello di reti di scuole	Si Progetto di ricerca/azione per lo sviluppo delle competenze di base in contesti ad alto rischio di dispersione scolastica;  • Progetto "Rassegna musicale Carmelo Puglia"  • Progetto "Un palco per la vita"  • Progetto "Zancle in fiore"

8) Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si Vedi Piano Triennale per la Formazione
Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2024/25		

# 1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa che cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.

#### **Dirigente Scolastico**

Promuove ed incentiva attività di aggiornamento e formazione per tutto il personale operante nella scuola (docenti, collaboratori, assistenti).

Valorizza progetti che attivino strategie atte a potenziare il processo di inclusione.

Guida e coordina attività/azioni/iniziative previste dalle norme GLH, GLI, formazione delle classi, assegnazione deidocenti alle classi.

Indirizza l'operato dei consigli di classe/interclasse/intersezione affinché sviluppino e favoriscano processi diapprendimento inclusivi.

Coinvolge attivamente le famiglie.

Intraprende iniziative atte ad individuare e rimuovere le barriere architettoniche.

#### GLI

Rilevazione e monitoraggio del livello di inclusività della scuola

Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti, referente BES, DSA, Alunni diversamente abili. -

Elaborazione di una proposta PAI

#### GLH

Discute e recepisce la proposta di Piano Annuale per l'Inclusione

Ad inizio anno scolastico adatta la proposta del PAI in base alle risorse assegnate alla scuola

#### **GLO**

Formato dal consiglio di classe o da team docente elabora PEI così come stabilito dalla L. 104/92.

#### **GOSP**

Gruppo operativo per la dispersione scolastica, che ha il compito di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica, programma interventi per la presa in carico delle situazioni problematiche in ambito scolastico, E' composto dalla D.S, la referente d'area e dalle funzioni strumentali, dalla psicologa e pedagogista dell'istituto

Funzione strumentale 1 - PTOF - curriculo

Funzione strumentale 2 - INCLUSIONE Alunni diversamente abili

Funzione strumentale 3 - INCLUSIONE alunni BES

Funzione strumentale 4 - Continuità/Orientamento

Funzione strumentale 5 - Formazione, visite guidate, concorsi e manifestazioni.

**Animatore Digitale** 

#### Referente

- -Invalsi
- -Esiti
- -Progettazione Didattica
- -Bullismo e Cyberbullismo
- -Sport
- -Dispersione
- -Legalità
- -Lettura
- -Sicurezza
- Cittadinanza Attiva
- Pnrr -Innovascuola (tecnologia -disabilità I grado-dispersione)

#### Consigli di classe / Team docenti

In presenza di certificazione medica o per scelta del consiglio di classe/team docenti, individualizza il processo educativodidattico ed adotta misure compensative e dispensative (stesura PDP) come previsto dalla L. 170/2010 e dal D.M. 12/7/2011

## Collegio dei docenti

- Delibera il PAI
- Attua tutte le azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità e bisogni specifici inserendo nel Piano dell'Offerta Formativa la scelta inclusiva dell'Istituzione scolastica e indicando le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione.

#### Assistenti Educativi

- Collaborano con i docenti per favorire il processo di integrazione e supportano l'attività didattica, restano in classe in presenza dei docenti.

## Assistenti igienici

- Sostengono e promuovono l'autonomia degli alunni, intervengono in determinati momenti della giornata scolastica (somministrazione di alimenti, assistenza igienica), non stanno in classe.

## Assistenti all'autonomia e alla comunicazione:

- Promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità per favorire il processo di comunicazione, gli interventi vengono concordati con il team docente ed inseriti nel PEI.

## 2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il nostro Istituto ha predisposto un piano triennale di formazione sulla base delle necessità formative individuate con apposito monitoraggio. I percorsi di formazione riguarderanno le seguenti tematiche:

## Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

- Metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning bydoing, flipped classroom, didattica attiva.

## Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa

## Inclusione e disabilità.

- Piano dell'inclusione: strategie e strumenti

## Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale.

- Progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola

## Valutazione e miglioramento.

- Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze.

## 3. Adozione di strategie di valutazione degli alunni coerenti con prassi inclusive

I consigli di classe/team docenti predispongono PEI e PDP avvalendosi di griglie di osservazione e rilevazione sistematica. Per la rilevazione dei livelli di apprendimento predispongono griglie in ingresso, in itinere e finali e utilizzano rubriche di valutazione e griglie di autovalutazione.

Le verifiche, orali e scritte, saranno equivalenti e/o differenziate e per l'espletamento della prestazione da valutare si terrà conto di:

- Tempi più distesi
- Interrogazioni programmate
- Strutturazione delle prove
- Attenzione ai contenuti disciplinari
- Definizione chiara delle competenze metacognitive
- Definizione chiara delle competenze disciplinari e trasversali
- Definizione di rubriche valutative in ingresso, intermedie e finali così come stabilito dalla legge 170/2010 edal D.M. 12/2011

## 4. Organizzazione delle risorse presenti all'interno della scuola

Collaborano al processo di inclusione, oltre all'intero corpo docente, le seguenti figure:

- **Assistenti Igienici**: che promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità per favorire l'autonomia personale.
- **Assistenti educativi**: che promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità per facilitareil processo di integrazione
- Assistenti all'autonomia e alla comunicazione: che promuovono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità per favorire il processo di comunicazione
- Collaboratori scolastici: addetti alla prima accoglienza degli alunni.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare azioni inclusive e di promuovere il successo scolastico, attraverso l'utilizzo:

- della flessibilità oraria;
- dell'organizzazione di classi per gruppi paralleli;
- di attività laboratoriali;
- del cooperative learning;
- del peer education;
- del mastery learning;
- della progettazione dell'extracurriculare con ricaduta sul curriculare;
- di progetti con certificazione esterna;
- di aule attrezzate (laboratori);
- di sussidi e tecnologie.

## 5. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazionedelle attività educative

La famiglia è corresponsabile del processo di apprendimento degli alunni, quindi è coinvolta attivamente nel percorso di inclusione ed ha un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico degli alunni.

La Famiglia è chiamata a dare il proprio assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi:

- formulazione del Profilo Dinamico Funzionale;
- formulazione del P.E.I. e delle verifiche così come stabilito dell'art 12 comma 5 della L.104/92; -redazione del PDP.

## 6. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi a livello di Consiglio di Classe

Il Collegio dei Docenti elabora, un curricolo verticale strutturato per competenze, che, in caso di nuove esigenze formative, viene aggiornato annualmente, al fine di garantire la gradualità dei percorsi formativi inclusivi e il raggiungimento delle competenze attese in uscita.

I Consigli di classe/interclasse/intersezione progettano UDA inclusive disciplinari, interdisciplinari e UDA trasversali, verticali, nell'ottica della continuità e dell'orientamento, che rispondono ai bisogni formativi di tutti gli alunni.

## 7. Valorizzazione delle risorse esistenti

- Valorizzazione della docente Animatore Digitale per percorsi formativi;
- Valorizzazione delle competenze dei docenti per la costituzione di gruppi di lavoro dedicati: Continuità e Orientamento, team digitale, cittadinanza attiva.
- Valorizzazione dei docenti facenti parte del gruppo ERASMUS: "Progettazione, pianificazione, formazione, disseminazione"

#### 8. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Le risorse aggiuntive saranno acquisite sulla base di specifici fondi individuati nel bilancio dell'Istituto e si manterranno i contatti con il CTS Provinciale per la fornitura di sussidi in comodato d'uso.

La distribuzione sarà resa funzionale mediante la procedura dei prestiti con apposita modulistica, sulla base dell'inventario esistente.

# 9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, alla continuità tra i diversi gradi di scuola e all'orientamento.

L'accoglienza è un momento fondamentale del processo inclusivo con il quale tutti gli alunni devono sentirsi accolti e vivere serenamente il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Nello specifico, per favorire il processo di accoglienza degli alunni è stato predisposto un protocollo che individua specifiche strategie organizzative e metodologiche da mettere in atto già in fase di avvio dell'anno scolastico. Relativamente alla Continuità, si svilupperà su due livelli:

- •Continuità verticale (coordinamento dei curricoli, conoscenza dei percorsi formativi, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola ...) che ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra i diversi ordini di scuola e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico;
- •Continuità orizzontale (incontri scuola/famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le ASP e le Associazioni territoriali) cheha il compito di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica. Per quanto riguarda l'Orientamento, vengono individuate delle linee direttrici comuni ai tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo (consapevolezza, responsabilità, autonomia) sulle quali realizzare interventi formativi inseriti all'interno delle attività didattiche curriculari e attuati mediante strumenti didattici differenziati.

Anche l'Orientamento sarà svolto secondo due fasi educative:

- •Orientamento formativo sulla conoscenza del sé volto a promuovere la consapevolezza dei propri interessi, delle proprie abilità e difficoltà del proprio percorso formativo
- •Orientamento Informativo: volto a fornire ai ragazzi un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna di esse.

Nella Scuola dell'Infanzia e primaria saranno offerti ai bambini gli strumenti conoscitivi attraverso cui imparare a riconoscere la realtà e ad operare in essa cercando per quanto possibile di allentare i legami di dipendenza nei confronti degliadulti di riferimento per incamminarsi sulla strada dell'autonomia.

Nella scuola secondaria di primo grado si darà al preadolescente la possibilità di potenziare i propri interessi e le proprie attitudini per fortificare, in questa delicata fase, l'impegno verso la costruzione di un futuro.

## 10. Azioni contro la Dispersione Scolastica

Per quanto riguarda la Dispersione scolastica, il nostro Istituto attua le seguenti azioni di intervento:

- Monitoraggio assenze mensili;
- Segnalazione agli enti preposti (Osservatorio, Comune, Procura, Assistenti sociali);
- Compilazione e aggiornamento, con il supporto dei coordinatori di classe e interclasse, scheda su drive;
- Gestione dei flussi di comunicazione con il referente dell'Osservatorio e riunioni periodiche GOSP;
- Rendicontazione periodica e bilancio dell'attività.

## 11. Progetti sportivi per favorire l'inclusione

Il nostro Istituto promuove progetti sportivi al fine di favorire l'inclusione scolastica, soprattutto degli alunni con BES. Nel corso degli anni il concetto di Attività Fisica Adattata ha acquisito differenti significati, sempre finalizzati a trovare delle soluzioni affinché le personali difficoltà non impediscano la pratica del movimento, dell'educazione fisica e dello sport. Principi fondamentali dell'APA sono i concetti di:

- adattamento e individualizzazione delle attività motorie partendo dalle potenzialità dei singoli soggetti;
- inclusione e integrazione nella società e nella scuola.

## 12. Pnrr -Innovascuola (tecnologia -disabilità I grado-dispersione)

La figura si occupa di acquistare, gestire e pianificare i fondi e le dotazioni tecnologiche sempre in contatto con la segreteria. Tale incarico si propone di rendere accessibile ai docenti tali dispositivi in funzione di una progettazione e pianificazione delle relative attività.

## Finalità del PAI

- 1. Migliorare l'azione educativa della scuola indirizzata a tutti gli alunni che la frequentano
- 2. Creare culture inclusive
- 3. Produrre politiche inclusive per sviluppare la scuola di tutti.
- 4. Sviluppare pratiche inclusive

#### Indicatori di inclusività

- 1a. Costruire comunità
- 2a. Affermare valori inclusivi
- 3a. Sviluppare la scuola per tutti
- 3b. Organizzare il sostegno delle diversità.
- 4a.Coordinare l'apprendimento
- 4b. Mobilitare le risorse

Il presente Piano, approvato dal Collegio dei Docenti il 02/07/2024; discusso e aggiornato nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in data 16/12/2024, approvato dal Collegio Docenti del 19/12/2024

Prof.ssa Luisa Lo Manto Firma autografa sostituita a mezzo stampa Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93